



Fermet, "complotto per mandare in malora azienda": indagati cinque nomi eccellenti di Massa



La ditta dell'imprenditore Alberto Ricciardi, leader nella lavorazione di rottami di ferro, è stata affossata da una serie di contestazioni del Fisco poi ritirate, come ha raccontato il Fatto.it. Adesso l'ipotesi investigativa è che la crisi sia stata creata ad arte per togliere dal mercato uno dei suoi protagonisti

di [Luigi Franco](#) | 10 Settembre 2015

COMMENTI (16)



Più informazioni su: [Massa Carrara](#)

Un'azienda mandata in malora da una serie di contestazioni del Fisco poi ritirate. E, secondo le ipotesi al vaglio dei pm di **Massa Carrara**, da un complotto messo in piedi per eliminare quello che fino a pochi anni fa era uno dei leader nella lavorazione di rottami di ferro e fornitura di materiali alle acciaierie, con fatturati che superavano i 200 milioni all'anno. È questo il nuovo sospetto che si abbatte sulla vicenda di **Fermet**, l'azienda dell'imprenditore **Alberto Ricciardi** di cui [ilfattoquotidiano.it](#) si è già occupato perché finita in liquidazione dopo una serie di azioni dell'Agenzia delle entrate risultate immotivate. Ora sul caso pende un'inchiesta della procura di Massa Carrara, che ha iscritto nel registro degli indagati cinque nomi eccellenti ipotizzando per loro l'associazione a delinquere finalizzata alla **truffa**.

Tutte figure che nella vita economica e politica della zona di Massa ricoprono ruoli di rilievo. Come **Giulio Andreani**, commercialista tra i massimi esperti di crisi d'impresa e docente della Scuola superiore dell'Economia e delle finanze di Roma, che per Fermet ha



Immobiliare.it

Oltre 1.200.000 annunci di case in vendita e in affitto. Trova quella giusta per te sul portale N.1 in Italia

il Fatto Quotidiano.it
Non viene alcun finanziamento pubblico

DALLA HOMEPAGE

Minibot della Lega, Tria sta con Draghi
"Dal ministero girato parere negativo"



POLITICA

AMBIENTE & VELENI

Grandi navi, da Chioggia a Porto Marghera i piani per tenere i "giganti" lontani da Venezia

POLITICA

"Letta capo Consiglio Ue, Italia rifiuta"
Di Maio: "No, grazie. È solo fantasia"



Segui [ilfattoquotidiano.it](#)



METEO



presentato nel 2012 una delle prime domande in Italia di concordato in bianco. Procedura finita male, nonostante le rassicurazioni date a Ricciardi. A curare la pratica anche **Sergio Menchini**, docente di Diritto processuale civile all'università di Pisa. Una scelta strana quella promossa da Andreani, visto che in passato proprio Menchini era stato a capo del consorzio pubblico della Zona industriale apuana verso cui pendeva da parte di Fermet una richiesta di risarcimento per la mancata assegnazione di un'area per il nuovo stabilimento. Con un'altra coincidenza: il risarcimento viene negato dal Consiglio di Stato l'11 settembre 2012, proprio il giorno in cui Andreani e Menchini, anche lui indagato, danno il via alla richiesta di concordato.

Sulla procedura che anziché salvare Fermet l'ha portata vicina al fallimento sono ora in corso le analisi della procura, visto che la **crisi di liquidità** dell'azienda con ogni probabilità avrebbe potuto essere affrontata in altro modo. Una crisi di liquidità aggravata dagli accertamenti del Fisco che hanno impedito a Fermet di incassare un credito Iva salito col tempo fino a 5 milioni di euro. Accertamenti finiti in seguito nel nulla, tanto che tra gli indagati figura anche **Eraldo Cerisano**, all'epoca dei fatti dirigente dell'Agenzia delle entrate di Firenze.

Dalla situazione potrebbe avere tratto vantaggio **Ecoacciai**, azienda concorrente di Fermet che in seguito al concordato ne ha affittato un ramo. Di Ecoacciai è stato consigliere di amministrazione lo stesso Andreani, proprio a partire dal 2012. I suoi soci principali sono **Emanuele Ricciardi**, legato al Pd locale e fratello di Alberto, e **Valsabbia Investimenti**, società di uno dei principali gruppi siderurgici italiani, quello della bresciana **Ferriera Valsabbia**. Il patron del gruppo, **Ruggero Brunori**, insieme a Emanuele Ricciardi e agli altri tre indagati, ha ricevuto nelle scorse settimane un avviso di proroga delle indagini. L'ipotesi investigativa è che la crisi di Fermet sia stata **creata ad arte** per togliere dal mercato dei rottami ferrosi uno dei suoi protagonisti. In attesa che i pm concludano le loro verifiche, Alberto Ricciardi lotta da mesi per fare ripartire l'azienda. E per ridare ai suoi **70 operai** un lavoro che non hanno più.

Twitter: @gigi_gno

luigi.franco.lf@gmail.com

Sei arrivato fin qui

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo.

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi però aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un

cappuccino alla settimana.

Grazie,
Peter Gomez

DIVENTA SOSTENITORE

di **Luigi Franco** | 10 Settembre 2015

COMMENTI (16)



Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro [supporto tecnico](#) La Redazione

I commenti a questo articolo sono attualmente chiusi.

16 COMMENTI

ORDINA PER



Rikypower • 3 anni fa

ma che caso PD & P2
ma Massa non si trova per caso ...in Toscana
ma chi era presidente della regione ???

Mario Valsecchi • 3 anni fa

non era abbastanza vicina al PD... se non sei dei loro hanno persone dappertutto per metterti i bastoni tra le ruote

Aurelio Casati • 3 anni fa

Non le ricorda un altro suo articolo scritto di recente? Però a me la Procura di Tivoli non ha ancora risposto!

sethi • 3 anni fa

E sicuramente non è il solo caso di sciacallaggio durante questa crisi. Aziende che invece di essere aiutate vengono affossate.

Il Falco • 3 anni fa

DOMANDA: E adesso chi paga? RISPOSTA: nessuno. Avete mai visto che per errori in Italia paga un funzionario dell'agenzia delle entrate o di equitalia, o un magistrato, o un pm. o un professore universitario od un sindacalista? Ma la colpa è solo ns che permettiamo queste cose e ci giriamo dall'altra parte compreso il sottoscritto che per lavorare sono emigrato all'estero. Andate via dall'Italia che a parte per le CASTE sopra, per tutti gli altri è finita.

Mario Valsecchi ↪ Il Falco • 3 anni fa

chi paga???semmai amici dovranno ricambiare favori ad altri amici....

Emil • 3 anni fa

Se è vera è una cosa allucinante. Sfortunatamente ho paura che nessuno di loro farà anche solo 1 mese di galera.

Dietcong ↪ Emil • 3 anni fa

Lasciamo stare la galera, che sono ulteriori costi per la comunità. Devono lavorare fino alla fine dei loro giorni per pagare, pagare e pagare.

Roberto Bergamo • 3 anni fa

Sarebbe un bell'esempio di legalità che finalmente la Fermet potesse ripartire con tutti i suoi 70 dipendenti e vedere condannati al risarcimento tutti componenti della banda e soprattutto "Eraldo Cerisano, all'epoca dei fatti dirigente dell'Agenzia delle entrate di

Firenze".

pumait10 ↪ Roberto Bergamo • 3 anni fa

Sarebbe, ma purtroppo non succederà, non fanno le leggi adeguate se no chi li vota?

Æthalia • 3 anni fa

La notizia è venuta fuori perché al nord. Nel sud i più grandi alleati della mafia sono proprio il circuito legale che gira attorno all'economia sana. Non paghi il pizzo, le banche faranno difficoltà a dare credito, i controlli del fisco perenni, sindacati accaniti, se sbagli una virgola sei fregato, sei in odore di mafia e vivi felice e contento.... Meditate gente... e bevetevi un fernet.

pumait10 ↪ Æthalia • 3 anni fa

Bravo, dividiamo il nord dal sud, no tra onesti e delinquenti, si prenda una Falchi per digerire

Andrea B ↪ Æthalia • 3 anni fa

Hai dato un esempio concreto ed efficace di come operano le mafie soprattutto in determinate aree d'Italia, ma sempre più al Nord si stanno affacciando casi di operazioni mafiose nel campo dell'economia anche se i legaioli giurano che non è un problema delle regioni settentrionali.

ago.manni • 3 anni fa

Sta vedere che anche qui potrebbe sventolare qualche grembiulino. Le masserie in Toscana sono una caratteristica ben nota.

max0931 • 3 anni fa

Sicuramente gente per bene accusata ingiustamente..... gli manderei a casa le 70 famiglie che rischiano il posto di lavoro.

Lorenzo Lorenzon • 3 anni fa

Siamo sempre alle solite cose..... e non come mai

Entra nel Fatto Social Club e scopri i vantaggi

Entra come
SOSTENITORE

Entra come
PARTNER

Entra come
SOCIO DI FATTO

ENTRA NEL FATTO SOCIAL CLUB →

Società Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006

© 2009-2019 Il Fatto Quotidiano | [Privacy](#) | [Fai pubblicità con FQ](#) | [Termini e condizioni d'uso](#) | [Redazione](#) | [Contatti](#) | [BSS](#) | [Aiuto](#) | [Ufficio abbonamenti](#) | [Archivi](#)

PRIMA DI CONTINUARE



Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di